

# LA RICORRENZA

## IL RETTORE DELLA BASILICA

**MINISTERO APOSTOLICO**  
«Ho vissuto la riqualificazione della Città Vecchia. Essere avvicinato da fedeli e pellegrini, un'emozione unica»

# San Nicola e Bari vecchia Padre Distante festeggia 50 anni di sacerdozio



RETTORE DELLA BASILICA  
Padre Giovanni Distante

ANNADELIA TURI

● **BARI.** Cinquant'anni di servizio sacerdotale. Un traguardo impegnativo dedicato ogni giorno alla gioia e alla fedeltà alla Chiesa, secondo l'idea di San Domenico. Cinquant'anni di sacerdozio per padre Giovanni Distante, priore della Basilica di San Nicola di Bari. Ordinato sacerdote il 6 luglio 1974 dall'allora vescovo ausiliare di Oria, oggi cardinale Salvatore De Giorgi, Padre Distante ricorda ancora l'accorato invito che gli fu rivolto: perseverare in umiltà e fedeltà nel servizio sacerdotale ed apostolico.

**RICORDI** - Una lunga esperienza di fede che porta con sé tanti ricordi, raccontata dallo stesso padre Distante. «Ricordo particolarmente il primo anno presso la Missione cattolica italiana di Losanna - spiega padre Distante - che raggiungevo in treno ogni fine settimana da Friburgo, dove stavo completando i miei studi presso la Facoltà di Teologia. Il contatto diretto con il mondo dell'emigrazione italiana in Svizzera e i relativi problemi d'integrazione, mi hanno aiutato a meglio comprendere il fenomeno migratorio, e il successivo e complesso problema dell'immigrazione delle comunità straniere in Italia (romeni, georgiani, ucraini, cinesi, marocchini, ecc.), che hanno modificato il panorama delle culture e delle religioni nel nostro paese».

LA RICCHEZZA DELLE DI-

**VERSITÀ** - «In questi 50 anni di ministero apostolico - ribadisce - sono stato sempre attento e sensibile alle vulnerabilità sociali, alle periferie e alle aree territoriali più fragili, ad avere una migliore apertura di vedute in merito al dialogo interconfessionale e interreligioso. Tutto ciò ha un nome: apertura alla ricchezza delle diversità. È quanto si realizza qui a Bari nel segno di San

Nicola». Padre Distante e il vescovo di Myra: un legame molto forte. «Scendere oggi giorno in Cripta - racconta il rettore della Basilica - ed essere avvicinato da fedeli e pellegrini che giungono da molto lontano per raccontare che Dio e San Nicola non si sono dimenticati di loro. Ecco l'esperienza più bella che un Rettore della Basilica non potrà mai dimen-

ticare».

**APPUNTAMENTI** - Per celebrare in grande stile un anniversario così importante due gli appuntamenti religiosi organizzati. Due celebrazioni eucaristiche in programma a Bari e Francavilla Fontana. La prima in programma a Bari, sabato alle 18,30 presieduta da monsignor Francesco Cacucci, arcivescovo eme-

rito di Bari Bitonto, nella Basilica pontificia San Nicola. La seconda, domenica, a Francavilla Fontana, alle 18,30, nell'Istituto «Sant'Orsola» Suore Figlie del Cuore Eucaristico di Gesù da monsignor Vincenzo Pisanello, vescovo di Oria.

Dunque, essere sacerdote oggi cosa vuol dire? «Negli anni '90 ho vissuto la riqualificazione della Città Vecchia e di tante aeree

disagiate di Bari grazie al piano Urban, soprattutto la lotta alla criminalità organizzata. Erano gli anni della caduta del muro di Berlino, del ripristino dei pellegrinaggi russi a San Nicola, della guerra in Kosovo. Il passaggio in questo primo quarto del XXI secolo da città prettamente commerciale a città dalla spiccata vocazione turistica - spiega padre Distante - questa nuova vocazione per quanto l'abbia aperta ad una crescita economica inimmaginabile fino a poco tempo fa, rischia di fare della Città Vecchia un complesso monumentale di chiese e musei con ingressi contingentati e a pagamento». «Come sacerdote e custode della Basilica, dove è più che mai viva la testimonianza di santità di vita del vescovo di Myra Nicola, mi auguro che la Città Vecchia non perda la sua antica vocazione di città "residenziale", nella sua duplice dimensione ecclesiale e sociale, e Bari continui ad essere la Città di San Nicola, quest'uomo di Dio amante dell'umanità».

Infine, un pensiero rivolto a giovani sacerdoti che si apprestano a vivere un lungo cammino al servizio della chiesa: «Consiglierei di vivere in luoghi di frontiera, affrontare situazioni che permettono la scoperta felice della fede della gente; avvicinare particolarmente coloro che soffrono nel corpo e nello spirito, e che chiedono unicamente vicinanza, compassione, tenerezza, affetto. Ciò è quanto la gente si aspetterà sempre da un sacerdote».

**L'ACCORDO FARMALABOR SRL E IL DIPARTIMENTO DI FARMACIA E SCIENZE DEL FARMACO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

## Cannabis a scopi medici, un centro di ricerca

L'attività finanziata dalla Regione a disposizione di Servizio sanitario, forze dell'ordine e imprese

● **BARI.** Un centro operativo regionale di ricerca, formazione e caratterizzazione dei prodotti della cannabis. Sarà questo il Core-C che, nell'arco dei prossimi 2 anni, si occuperà di attività di ricerca e analisi sulla cannabis, sia industriale che medica, a servizio delle aziende del Servizio sanitario regionale, delle forze dell'ordine e degli imprenditori locali del settore.

Il progetto coordinato dal prof. Nunzio Denora di UniBa e finanziato dalla Regione Puglia e dall'Agenzia regionale per la salute ed il sociale, nel solco di un'azione pilota di ricerca e innovazione lanciata dalla Giunta regionale nel settore della cannabis, consentirà al Centro di prendere il via grazie ad un accordo tra la Farmalabor srl e il dipartimento di farmacia e scienze del farmaco dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'atto ufficiale che segna l'avvio della fase operativa per l'associazione temporanea di scopo è stato firmato il primo luglio scorso nel rettorato dell'Università di

Bari da Sergio Fontana, fondatore e ceo della Farmalabor, e dal rettore, Stefano Bronzini. Si consolida e prosegue, in questo modo, il percorso di collaborazione già avviato con successo tra l'azienda di Canosa di Puglia leader in Italia per l'innovazione nel settore della cannabis medicinale ed unica azienda italiana autorizzata dall'Aifa a produrre estratti di cannabis ed il dipartimento di Farmacia dell'Università di Bari. «Una sinergia proficua - sottolinea una nota - che prevede la condivisione delle reciproche expertise e che ha già condotto alla realizzazione di un Centro di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico articolato in due sedi fisiche (Canosa di Puglia, sede di Farmalabor, e Bari, sede dell'Uni-

versità e del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco) che aspira a diventare soggetto di riferimento non solo di livello regionale, ma anche nazionale ed internazionale in quest'ambito». [red. cro.]



**CENA SPETTACOLO  
START H.21.00  
INFO E TEL.  
3792869966 /  
3472790212**

**S.P. 17  
Grumo-Sannicandro,  
km 5 Binetto  
(Bari)**

## Jazz summer in nature '24

**6 LUGLIO "LADY IN JAZZ"**  
**12 LUGLIO "LATIN BOSSA"**  
**20 LUGLIO CROONER "VOCE ED ELEGANZA"**  
DA BIGN CROSBY, FRANK SINATRA, TONY BENNET  
**26 LUGLIO "BATTISTI IN JAZZ"**  
**4 AGOSTO "INCREDIBILI STANDARD JAZZ"**  
**10 AGOSTO "...CONTINUIAMO A PARLARE D'AMORE"**  
CON MICHELE PLACIDO  
**16 AGOSTO "SOUL/FUNKY MUSIC"**  
**23 AGOSTO "FIRE BRASS BAND MUSIC"**  
**30 AGOSTO "AZNAVOUR IN JAZZ"**

DIREZIONE ARTISTICA A CURA DEL MAESTRO BEPPE BRIZZI